

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive

Settore Politiche Educative

Servizi di Progettazione educativa

Viale S. Marco, 154 – 30173 Mestre - Venezia

tel. 041 274 9273–fax 0412749528

e-mail: itinerari.educativi@comune.venezia.it

protocollo@pec.comune.venezia.it

codice fiscale 00339370272

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di progetti e percorsi formativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nell'ambito de "Gli itinerari educativi" per l'anno scolastico 2016/2017

Indice:

1. SOGGETTO PROMOTORE
2. DESTINATARI
3. AREE TEMATICHE
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
6. CRITERI DI VALUTAZIONE
7. COMUNICAZIONE
8. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A TITOLO ONEROSO
9. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE
10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13. ALLEGATI

IL DIRETTORE

Visto :

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- l'art. 3, del D.P.R. 567 del 10.10.1996
- la legge 28.8.1997, n. 285
- il Regolamento comunale per i contratti
- la determinazione dirigenziale n. 1232 del 4.8.2016

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Venezia intende raccogliere le proposte progettuali di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, eventualmente abbinate ad interventi in scuole secondarie di 2° grado, nell'ambito della progettualità Sistema formativo integrato con la scuola – Laboratori Ludico educativi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.2.2016, consistenti in attività a supporto delle istituzioni scolastiche che richiedono interventi idonei ad arricchire ed integrare l'offerta formativa in una concezione di scambio ed integrazione tra scuola e territorio, nell'ambito del diritto allo studio e all'istruzione, attuati nella forma denominata “Gli itinerari educativi”, per l'anno scolastico 2016/2017.

A tale scopo intende coinvolgere e valorizzare tutte le realtà che operano sul territorio cittadino che si distinguono per qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine attraverso la cornice progettuale de “Gli itinerari educativi”.

1. SOGGETTO PROMOTORE

Il Comune di Venezia - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive, attraverso i Servizi di progettazione educativa - Itinerari Educativi, nell'ambito de “Gli itinerari educativi” intende procedere alla raccolta di proposte progettuali rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2016/2017.

2. DESTINATARI

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni, con esperienza nel settore educativo. Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50 D.lgs. 18/04/2016.

I soggetti proponenti, secondo la vigente normativa, dovranno attestare di essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ove richiesto, dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

Il mancato possesso dei requisiti richiesti sarà causa di esclusione.

Ai fini della formalizzazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti ammessi dovranno provvedere ad uniformarsi alle nuove disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica (ove applicabile).

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Nel caso di approvazione della proposta, con riferimento alla fornitura il proponente è tenuto ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. , nonché dal Codice di comportamento interno per i dipendenti del Comune di Venezia. A tal fine l'Amministrazione provvederà a trasmettere, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento, per una sua più completa e piena conoscenza che

dovrà essere portato a conoscenza dei propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 così come modificato dal D.L. 187/2010 che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo nel caso di accettazione della proposta, dovrà essere trasmessa alla scrivente Direzione dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

3. AREE TEMATICHE

In coerenza con le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2016, le proposte progettuali presentate dovranno essere relative alle seguenti aree tematiche:

- Area dei linguaggi e delle attività espressive
- Area Scientifica-Tecnologica e dell'educazione alimentare
- Area Storico-geografica e degli studi sociali
- Area multimediale

Nell'offerta del "Gli Itinerari educativi" saranno presenti anche progetti promossi con soggetti con cui l'Amministrazione ha rapporti organici o con cui ha stipulato specifici accordi (ad es. Veritas, Fondazione civici Musei) per i quali l'Amministrazione si riserva di integrare le eventuali proposte progettuali presentate, o promossi da altre Direzioni dell'Ente o Istituzioni culturali cittadine con cui esistono rapporti di collaborazione.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 1 – Linee guida

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati devono far pervenire le proposte progettuali **entro le ore 12.00 del 30 agosto 2016** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.venezia.it indirizzate a Comune di Venezia – Direzione politiche educative, della famiglia e sportive – Servizi di Progettazione educativa precisando nell'oggetto **Proposta per "Gli Itinerari educativi" - Anno scolastico 2016/2017**. I soggetti proponenti dovranno uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di firma digitale e fatturazione elettronica.

Le proposte pervenute saranno conservate presso la Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive, Servizi di Progettazione educativa - Itinerari Educativi

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente sull'apposito modello allegato al presente avviso

I soggetti proponenti potranno presentare un massimo di quattro proposte progettuali. Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata su un apposito modello.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente avviso.

La presentazione delle proposte progettuali di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell'Amministrazione Comunale nella progettualità de "Gli Itinerari educativi".

L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

Le informazioni richieste dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali presentate, in coerenza con le linee di indirizzo di cui all'Allegato 1, dovranno presentare una struttura che prevede:

- *incontri di progettazione*: lavorare sulla progettazione significa puntare sulla formazione e la preparazione dei docenti;
- *didattica laboratoriale*: finalizzata al raggiungimento di obiettivi prestabiliti, costituisce un importante momento di apprendimento, con la capacità di suscitare interesse vivace e partecipazione attiva e diretta degli alunni;
- *visite d'ambiente*: la realtà ambientale, in particolare la realtà ambientale locale, rappresenta per la scuola una risorsa importante che viene adottata come sfondo dell'intervento educativo avendo un ruolo di rilievo nella formazione della persona, attivando tutte le risorse degli alunni, da quelle cognitive a quelle motorie;
- *elaborazione di materiale didattico per gli alunni e per i docenti*: l'elaborazione di materiali didattici permette di raggiungere un gran numero di insegnanti, diventa quindi un'intermediazione preziosa che li aiuta concretamente nel lavoro in classe con gli alunni.

La proposta progettuale deve:

- essere redatta sull'apposito modello al quale il proponente si deve scrupolosamente attenere
- contenere tutti i dati del soggetto proponente
- essere ben articolata nei contenuti e nelle finalità educative specificando le fasi di attuazione
- esplicitare gli obiettivi in relazione al target di riferimento.
- essere esaustivi relativamente all'articolazione dei costi
- evidenziare la previsione di eventuali altre entrate
- non superare l'importo massimo di euro 7.000,00 onnicomprensivi

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate comparativamente da una Commissione appositamente nominata.

Le proposte di cui all'Allegato 2 saranno valutate secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito:

LEGENDA CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità e struttura del progetto (coerenza delle attività previste rispetto agli obiettivi e agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale)	20
Adeguatezza delle proposte nei contenuti e nelle metodologie adottate rispetto al target di riferimento del progetto	10
Grado di innovatività e originalità	5
Capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento del target di riferimento	20
Realizzazione di prodotti e materiali documentali	5
Qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'area di intervento della proposta progettuale	20
Aspetti economici (per i soli progetti onerosi)	20

I punteggi indicati saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Qualità e struttura del progetto

- da 0 ad 5,0: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento risultano non pertinenti o poco pertinenti
- da 5,1 a 10,0: le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento risultano pertinenti
- da 10,1 a 20: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento, oltre ad essere pertinenti, risultano riferite in modo preciso agli obiettivi.

Adeguatezza delle proposte nei contenuti e nelle metodologie adottate rispetto al target di riferimento del progetto

- da 0 ad 2,0: Le caratteristiche progettuali e le metodologie adottate dell'intervento risultano non adeguate o poco adeguate
- da 2,1 a 5,0: le caratteristiche progettuali e le metodologie adottate dell'intervento risultano adeguate al target di riferimento
- da 5,1 a 10: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento, risultano pienamente adeguate al target di riferimento ed al contesto.

Grado di innovatività e originalità

- da 0 ad 1,5: Le caratteristiche progettuali risultano poco o per nulla innovative
- da 1,6 a 3,0: le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione risultano in qualche misura innovative per metodologia o contenuti
- da 3,1 a 5: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento sono innovative in rapporto alle teorie pedagogiche più recenti.

Capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento del target di riferimento

- da 0 ad 5,0: Le caratteristiche progettuali e le metodologie adottate dell'intervento risultano poco stimolanti e coinvolgenti
- da 5,1 a 10,0: le caratteristiche progettuali e le metodologie adottate dell'intervento risultano sufficientemente stimolanti e coinvolgenti in rapporto al target di riferimento
- da 10,1 a 20: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento risultano particolarmente stimolanti e coinvolgenti per le modalità operative rispetto al target di riferimento.

Realizzazione di prodotti e materiali documentali

- da 0 ad 1,5: Le caratteristiche progettuali risultano carenti sulla descrizione dei prodotti e materiali documentali
- da 1,6 a 3,0: le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione risultano sufficientemente descrittive dei prodotti e materiali documentali proposti
- da 3,1 a 5: Le caratteristiche progettuali e le modalità di realizzazione dell'intervento prevedono la realizzazione di prodotti e materiale documentario interessante e stimolante.

Qualità del curriculum del soggetto proponente in relazione all'area di intervento della proposta progettuale

- da 0 ad 5: Il curriculum del soggetto proponente non dimostra una sufficiente esperienza e competenza professionale in rapporto al progetto proposto.
- da 5,1 a 10,0: Il curriculum del soggetto proponente dimostra una sufficiente esperienza e competenza professionale in rapporto al progetto proposto
- da 10,1 a 20: Il curriculum del soggetto proponente è ampiamente rispondente dal punto di vista dell'esperienza e della competenza professionale in rapporto al progetto proposto, alla conoscenza del

contesto, scolastico e ambientale ed all'esperienza pregressa, tale da dare certezze sulla efficace realizzazione.

Aspetti economici

– da 0 ad 5,0: il compenso economico non è rapportato alle spese da sostenere e dichiarate, in quanto prevede un ricarico pari o superiore al 10% e/o le spese dichiarate sono incongrue o immotivate rispetto alla attività effettiva e/o sono eccessive

– da 5,1 a 10,0: il compenso economico è rapportato alle spese da sostenere e dichiarate, ma risulta eccessivo in quanto prevede un ricarico pari o superiore al 5% e/o le spese dichiarate sono poco congrue o motivate rispetto alla attività effettiva e/o sono eccessive in rapporto alle presumibili effettive necessità

– da 10,1 a 20: il compenso economico è rapportato in maniera adeguata alle spese da sostenere e dichiarate, non è eccessivo in quanto prevede un ricarico inferiore al 5% o è privo di effettivo scopo di lucro e basato su criteri volontaristici e di promozione e sostegno ai servizi educativi e/o le spese dichiarate sono congrue e motivate rispetto alla attività effettiva.

Saranno esclusi i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 50 punti.

I soggetti le cui proposte saranno state accolte saranno tenuti:

- a concordare con il personale referente de “Gli itinerari educativi” il calendario dei laboratori/visite per le classi da definire con i docenti.
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l’Amministrazione Comunale.

7. COMUNICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia.

Le proposte accolte saranno inserite nell’offerta complessiva rivolta alle scuole e saranno consultabili in rete [sul sito istituzionale del Comune di Venezia www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

8. FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Amministrazione Comunale deciderà sulla base della disponibilità economica il numero delle proposte da accogliere e il numero delle classi che potranno usufruire dell'offerta. Lo stanziamento, infatti, è finanziato solo in parte con risorse proprie mentre in parte è finanziato con i fondi della legge 285/1997 sulla base delle risorse effettivamente assegnate e destinate a tale utilizzo. Pertanto il presente avviso vale solo come indagine esplorativa per valutare la presentazione di candidature, tenendo conto che vi è una prima tranche di finanziamento già disponibile per queste progettualità, con riserva di futura integrazione e che l'Amministrazione si riserva circa la completa o parziale utilizzazione dell'importo in rapporto alla qualità delle proposte presentate.

Nella definizione delle proposte da inserire ne “Gli itinerari educativi 2016/17” si terrà conto della necessità di predisporre un’offerta complessiva il più possibile diversificata, riferita ai vari target e alle diverse aree tematiche, evitando sovrapposizioni con altre proposte progettuali.

Nello specifico, non saranno ammesse le proposte progettuali che:

- 1) risultino troppo onerose per l’Amministrazione Comunale, pur risultando idonee da un punto di vista educativo;
- 2) affrontino tematiche già trattate da progetti di altri soggetti e/o Istituzioni o che rientrino in proposte senza costi a carico dell’Amministrazione Comunale;

- 3) trattino esclusivamente argomenti che rientrano nei percorsi curriculari inseriti nei programmi ministeriali delle scuole e, pertanto, vengono gestiti direttamente dal personale docente;
- 4) insistano su un'area tematica già adeguatamente rappresentata nell'offerta complessiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare i progetti inseriti nell'offerta de "Gli itinerari educativi 2016/17" soltanto a seguito della scelta da parte delle scuole e compatibilmente con le risorse disponibili.

Non saranno attivati i progetti onerosi che non abbiano ottenuto un numero significativo di adesioni da parte delle scuole.

Non saranno altresì attivati progetti formativi rivolti ai docenti che non abbiano ottenuto un numero congruo di adesioni.

9. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali finanziate da uno o più soggetti, ed in particolare ove il logo del Comune di Venezia debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare l'affiancamento de l proprio logo a quello altrui.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile, anche in forma automatizzata.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Venezia.

11. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso si invita a scrivere al seguente indirizzo mail: itinerari.educativi@comune.venezia.it **entro il 25 agosto 2016** inserendo nell'oggetto : « Quesito Avviso ».

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è la Responsabile dei Servizi di progettazione educativa dott.ssa Annalisa Vecchiato.

13. ALLEGATI

Sono allegati integranti al presente Avviso i seguenti documenti:

- Allegato 1 – Linee di indirizzo
- Schema di presentazione della proposta